



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 4 GIUGNO 2019**

OGGETTO: DELIBERA DI CONSIGLIO PROPOSTA DL N. 122 DEL 3/04/2019.

PROPOSTA N. 17 DEL 09/04/2019

PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART 10, COMMA 3, DELLA LR 10/2012 E S.M.I. PROGETTO – SU 13/2019 – INERENTE LA REALIZZAZIONE DI UNA RESIDENZA PROTETTA PER ANZIANI IN VIA LIRI CIV. 29, CON CONTESTUALE AGGIORNAMENTO DEL PIANO URBANISTICO. AI SENSI DELL'ART 43 DELLA LR 36/1997 E S.M.I. PREVENTIVO ASSENSO IN RELAZIONE ALLE MODIFICHE DA APPORTARE ALLO STRUMENTO URBANISTICO VIGENTE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Rilevato

dalla relazione:

- che con nota del 19/02/2019, assunta a protocollo dalla Direzione Urbanistica al n. 62438 in pari data, è stata prodotta documentazione integrativa atta a meglio chiarire gli elementi di non conformità agli strumenti urbanistici, oltre alla puntuale individuazione delle aree oggetto di modifica e ai documenti propedeutici necessari all'accertamento di procedibilità ai sensi del richiamato art. 10 comma 3 della L.R. 10/2012. Viene altresì dichiarato che, ancorché tale attività sarà realizzata da soggetti privati, essi ne assicurano l'effettivo controllo pubblico mediante apposita convenzione che ne disciplina, con vincolo di destinazione d'uso permanente, predisposta sul modello dello schema approvato con D.C.C. n.11 del 03/02/2004, il riconoscimento di servizio pubblico;
- che la proposta progettuale prevede una ristrutturazione parziale degli spazi interni dell'edificio esistente, che si sviluppa su cinque piani, atta alla creazione di una Residenza Protetta per Anziani come servizio pubblico, con vincolo di destinazione d'uso permanente (art. 12 punto 1.1 delle Norme Generali del PUC), di 76 posti letto con S.A. pari a 2.552;
- che, ai fini della qualificazione della struttura, oggetto della proposta progettuale, come servizio pubblico, ai sensi dell'art. 12 punto 1.1 delle Norme Generali del PUC, prima del rilascio del titolo 3 edilizio abilitativo, dovrà essere approvata come schema e sottoscritta la relativa convenzione, in coerenza con la D.C.C. n. 11/2004, e avente come allegato lo schema di disciplinare, funzionale alla definizione degli aspetti gestionali e tariffari della struttura, convenzione finalizzata ad attuare quanto previsto dal medesimo art. 12 punto 1.1 delle Norme Generali, per la costituzione del

vincolo permanente di destinazione d'uso sul complesso a servizi e per la definizione delle obbligazioni tutte correlate al presente intervento;

- che, in particolare, la richiamata convenzione dovrà stabilire il ruolo e gli obblighi del contraente, le modalità di gestione, il riconoscimento del Servizio Pubblico, con apposizione di specifico vincolo di destinazione, l'impegno a trasferire anche a soggetti terzi o altro soggetto gestore tutti gli obblighi e le prescrizioni contenute nella convenzione e nel disciplinare di gestione, le garanzie sul mantenimento del Servizio Pubblico, l'imposizione di servitù di uso pubblico permanente sulle aree e sulla viabilità;

RILEVATO INOLTRE

quanto previsto al punto 7 del dispositivo:

- di dare atto che il rilascio del titolo edilizio per la trasformazione del fabbricato ad uso residenza protetta per anziani è subordinato all'approvazione della modifica del PUC, tramite procedimento, ai sensi dell'art. 10, comma 3, della legge regionale n. 10/2012 e s.m.i., oltre che all'approvazione come schema e quindi alla stipula della relativa convenzione, avente i contenuti puntualmente indicati nelle premesse del presente provvedimento;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- Ad ottemperare a quanto richiesto al di là dei termini di Legge.

Proponente: Grillo (Forza Italia).